

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010
n. 39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgsipa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del
Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014**

*Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di enti indipendenti affiliati a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), ente di diritto svizzero.

Andrea Anso (ex Degetto)
Bologna Roberto Fresco
Catania Carmine Francesco Giamberini
Lecce Mauro Nicolosi
Palermo Patrizio Pavia
Pescara Roma Corrado Pizzillo
Trieste Franco Vercosa

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 I.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 01709901169
R.S.A. Milano N. 513967
Partita IVA 03702600159
VAT number IT007098800159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Nota illustrativa al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 1 "Attività Immateriali".

Aspetto chiave	Procedura di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi €150,7 milioni, di cui €97,0 milioni sono allocati alla <i>cash generating unit</i> (di seguito anche "CGU") "Nord America", €33,3 milioni alla CGU "DOMS Industries Pvt Ltd" e €12,6 milioni alla CGU "Gruppo Canson-Omyacolor", che include per €1,6 milioni la riclassifica dell'avviamento precedentemente allocato alla CGU Omyacolor SA.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — a seguito dell'operazione di aggregazione aziendale della società Pecon Holding Company avvenuta nel corso del 2018, perfezionata attraverso la società controllata Dixon Ticonderoga Company, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla CGU Nord America per €73,4 milioni al 31 dicembre 2018; — a seguito delle operazioni di aggregazione aziendali del gruppo francese Canson e del gruppo inglese Daler-Rowney Lukas avvenute nel corso del 2016, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla CGU "Gruppo Canson-Omyacolor" per €10,9 milioni ed alla CGU Nord America per €23,6 milioni al 31 dicembre 2018; — a seguito dell'operazione di aggregazione aziendale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd, avvenuta nel corso del 2015, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla <i>cash generating unit</i> "DOMS Industries Pvt Ltd" per €33,3 milioni al 31 dicembre 2018. <p>La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata dagli Amministratori della</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti nei dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso delle <i>cash generating units</i>, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, Francia, Inghilterra e India, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; — analisi della ragionevolezza delle metodologie di valutazione e delle



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Capogruppo almeno annualmente ed ogni volta che si manifestano indicatori di potenziale riduzione di valore, confrontando il valore contabile con la stima del valore recuperabile della singola CGU (c.d. <i>test of impairment</i>), basato sul valore d'uso determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è infatti caratterizzato, in particolare, dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento, con particolare riguardo al mercato statunitense, inglese ed indiano per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità. — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, a seguito delle summenzionate operazioni di aggregazione aziendale. — elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori con riferimento alla stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento allocato alle CGU "Nord America", "DOMS Industries Pvt Ltd" e "Gruppo Canson-Omya color" un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>assunzioni chiave utilizzato dal Gruppo, con particolare riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretta applicazione del metodo del "Discounted Cash Flows"; - definizione dei criteri e dei parametri utilizzati nella determinazione del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari e del tasso di crescita di lungo termine; - esame dell'analisi di sensitività riportata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'<i>impairment test</i>; — confronto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto contabile del Gruppo; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'avviamento ed al <i>test of impairment</i>.

Rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato; Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Note 8 "Rimanenze".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi €202,4 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di €0,5 milioni.</p> <p>Il processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze è complesso e articolato in considerazione delle diverse attività e stime sottese, anche tenuto conto del settore di</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto di controlli e procedure



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>mercato in cui il Gruppo opera e della stratificazione a livello geografico dello stesso.</p> <p>La rilevazione e valutazione delle rimanenze è caratterizzata da un elevato grado di complessità e richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la politica di gestione delle scorte di magazzino; — il processo di pianificazione dei fabbisogni e l'integrazione con il processo di pianificazione commerciale; — la stagionalità delle vendite; — la volatilità dei prezzi. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la rilevazione e la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> — procedure di analisi comparativa con riferimento agli scostamenti maggiormente significativi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — analisi degli indici di rotazione delle rimanenze e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — esame della corretta registrazione contabile per competenza di carichi e scarichi di magazzino; — verifica della valorizzazione delle quantità presenti a magazzino sulla base di un campione di fatture di acquisto e di vendite ritenute rappresentative; — svolgimento di inventario fisico di magazzino per un campione di codici in giacenza e riconciliazione delle quantità in giacenza con i valori riportati in contabilità; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte ed esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle rimanenze.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità



Gruppo F.I.L.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.I.L.A. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Gruppo F.I.L.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
 Socio

IV - Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018
Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Attività		593.812.010	408.597.849
Attività Non Correnti		371.768.798	305.375.988
Attività Immateriali	Nota 1	5.970.112	2.830.357
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.327.617	9.341.021
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	12.576.786	2.822.952
Partecipazioni	Nota 4	337.139.276	284.950.722
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	6.755.007	5.430.935
Attività Correnti		222.043.212	103.221.861
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	42.687.951	46.032.358
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	3.067.686	2.929.583
Rimanenze	Nota 7	29.071.865	28.123.593
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	25.969.056	19.140.052
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	121.246.654	6.996.275
Passività e Patrimonio Netto		593.812.010	408.597.849
Patrimonio Netto	Nota 12	265.689.281	168.281.639
Capitale Sociale		46.799.406	37.261.144
Riserve		183.388.769	98.432.047
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		28.868.526	25.655.318
Utile (Perdita) dell'Esercizio		6.632.580	6.933.130
Passività Non Correnti		289.574.309	175.958.689
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	284.278.035	171.255.704
Strumenti Finanziari	Nota 17	1.568.852	0
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.693.995	1.779.352
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	567.301	1.818.998
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.466.126	1.104.636
Passività Correnti		38.548.420	64.357.521
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	7.472.987	38.612.028
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	554.913	75.957
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	953.171	1.804.716
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	29.567.349	23.864.820

Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	78.869.677	83.904.894
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	11.436.764	3.175.211
Totale Ricavi		90.306.441	87.080.105
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercati	Nota 22	(40.277.677)	(39.188.427)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(27.585.763)	(23.041.720)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(506.031)	(739.622)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	948.271	(1.329.148)
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.525.298)	(13.924.563)
Ammortamenti	Nota 26	(2.655.179)	(1.684.718)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	434.230	(644.284)
Totale Costi Operativi		(82.168.447)	(80.552.481)
Risultato Operativo		8.137.994	6.527.624
Proventi Finanziari	Nota 29	15.489.017	12.049.761
Oneri Finanziari	Nota 30	(14.870.028)	(7.687.866)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(200.000)	0
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	(650.775)	(3.347.926)
Risultato della Gestione Finanziaria		(231.786)	1.013.969
Utile prima delle Imposte		7.906.208	7.541.593
Imposte sul Reddito		(619.182)	(1.011.789)
Imposte Differite ed Anticipate		(654.446)	403.326
Totale Imposte	Nota 33	(1.273.628)	(608.463)
Risultato del Periodo		6.632.580	6.933.130
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(2.621.398)	1.052.547
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(2.621.398)	1.052.547
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(4.031.961)	(40.995)
Utili (Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(47.463)	(56.493)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		17.778	0
Costi rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(5.551.006)	0
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		1.548.730	15.498
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(6.653.359)	1.011.552
Risultato del Conto Economico Complessivo		(20.779)	7.944.682

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utili/(Perdite) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
<i>valori in migliaia di Euro</i>								
31 Dicembre 2016	37.171	7.434	65.348	(311)	22.832	17.940	11.426	161.840
Variazioni dell'esercizio	90	-	-	-	-	-	-	90
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	6.933	6.933
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	(41)	3.171	-	-	3.130
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	90	-	-	(41)	3.171	-	6.933	10.153
Destinazione risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	11.426	(11.426)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)
31 Dicembre 2017	37.261	7.434	65.348	(352)	26.003	25.655	6.933	168.282
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	6.633	6.633
Aumento Capitale Sociale	9.538	-	90.422	-	-	-	-	99.960
Oneri Connessi all'Aumento del Capitale Sociale (al netto degli effetti fiscali)	-	-	(4.002)	-	-	-	-	(4.002)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	(47)	(1.416)	-	-	(1.463)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	9.538	-	86.420	(47)	(1.416)	-	6.633	101.128
Destinazione risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	6.933	(6.933)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(3.720)	-	(3.720)
31 Dicembre 2018	46.799	7.434	151.768	(399)	24.587	28.868	6.633	265.689

Rendiconto Finanziario

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Risultato di Periodo		6.633	6.933
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		3.904	4.623
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	2.656	1.685
Svalutazione Crediti e Magazzino	Nota 9	(434)	644
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti		926	2.278
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri		(773)	-
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	45	426
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(22)	(4)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	Nota 29 - 30	(619)	(4.362)
Ripetizioni (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	200	-
Svalutazioni delle Partecipazioni	Nota 32	651	3.348
Totale Imposte	Nota 33	1.274	608
Integrazioni per:		(23)	(3.735)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	(1.609)	(2.316)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	164	(223)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	1.422	(1.196)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		10.514	7.822
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(8.769)	(881)
Variazione Rimanenze	Nota 8	(868)	1.302
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	(7.344)	(1.318)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	152	(870)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	(709)	5
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		1.745	6.941
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(4.397)	(1.964)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(1.363)	(856)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni	Nota 4	(53.192)	5.556
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	(3.110)	1.601
Dividendi da società del Gruppo		7.383	10.389
Interessi ricevuti		1.535	999
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(53.144)	15.725
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	98.051	(3.710)
Interessi pagati	Nota 29	(10.864)	(3.038)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	87.463	(40.608)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		174.650	(47.356)
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		428	65
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		123.679	(24.625)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		(5.432)	19.193
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		118.247	(5.432)

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2018, sono pari a 121.247 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 3.000 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2017, sono pari a 6.996 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 12.428 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2018	Dicembre 2017
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	(5.432)	19.193
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	6.996	19.193
Scoperti di Conto Corrente	(12.428)	0
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	118.247	(5.432)
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	121.247	6.996
Scoperti di Conto Corrente	(3.000)	(12.428)

Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		593.812		408.598	
Attività Non Correnti		371.769		305.376	
Attività Immateriali	Nota 1	5.970		2.830	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.328		9.341	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	12.577	12.567	2.823	1.761
Partecipazioni	Nota 4	337.139	337.109	284.951	284.921
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	6.755		5.431	
Attività Correnti		222.043		103.222	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	42.688	42.610	46.032	45.680
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	3.068		2.930	
Rimanenze	Nota 7	29.072	8.315	28.124	9.778
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	25.969	12.554	19.140	5.720
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	121.247		6.996	
Passività e Patrimonio Netto		593.812		408.598	
Patrimonio Netto	Nota 12	265.689		168.282	
Capitale Sociale		46.799		37.261	
Riserve		183.389		98.432	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		28.869		25.655	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		6.633		6.933	
Passività Non Correnti		289.574		175.959	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	284.278		171.256	
Strumenti Finanziari	Nota 17	1.569		-	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.694		1.779	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	567		1.819	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.466		1.105	
Passività Correnti		38.548		64.358	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	7.473		38.612	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	555		76	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	953		1.805	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	29.567	4.283	23.865	4.150

Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

		31 dicembre 2018	di cui: Parti Correlate	31 dicembre 2017	di cui: Parti Correlate
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	78.870	13.908	83.905	13.354
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	11.437	10.988	3.175	2.764
TOTALE RICA VI		90.306		87.080	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercati	Nota 22	(40.278)	(18.274)	(39.188)	(17.906)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(27.586)	(640)	(23.042)	(957)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(506)	(41)	(740)	
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	948		(1.329)	
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.525)		(13.925)	
Ammortamenti	Nota 26	(2.656)		(1.685)	
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	434		(644)	
TOTALE COSTI OPERATIVI		(82.168)		(80.552)	
RISULTATO OPERATIVO		8.138		6.528	
Proventi Finanziari	Nota 29	15.489	12.856	12.050	11.762
Oneri Finanziari	Nota 30	(14.870)		(7.688)	
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(200)		0	
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	(651)		(3.348)	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		(252)		1.014	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		7.906		7.542	
Imposte sul Reddito		(619)		(1.012)	
Imposte Differite ed Anticipate		(654)		403	
TOTALE IMPOSTE	Nota 33	(1.274)		(608)	
RISULTATO DEL PERIODO		6.633		6.933	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(2.621)		1.053	
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(2.621)		1.053	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(4.032)		(41)	
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(47)		(56)	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		18			
Costi rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(5.551)		15	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		1.549			
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(6.653)		1.012	
Risultato del Conto Economico Complessivo		(21)		7.945	

Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 dicembre 2018, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2013.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

- ➔ prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- ➔ prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- ➔ prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;
- ➔ schema di Rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avvicamento". L'avvicamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "Fair Value" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avvicamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test") che deve essere effettuato almeno annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui è attribuito l'avvicamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avvicamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avvicamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il Fair Value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "cash generating unit", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell'impairment test non hanno generato nell'esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avvicamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment al 31 dicembre 2018.




Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli

immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del

contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti "Attività Finanziarie":

- ➔ "Finanziamenti e Crediti", che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- ➔ investimenti posseduti sino alla scadenza devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- ➔ investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. La perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto

economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore che sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Svalutazioni", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione

unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo la IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- ⇒ il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Trattamento di Fine Rapporto", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- *Attività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Investimenti detenuti fino a scadenza;*
- *Finanziamenti e crediti;*
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita.*

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Passività al costo ammortizzato.*

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al *fair value* coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al *fair value*.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell' "*amortized cost*";
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverteranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando viene trasferito il controllo dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.



Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili

all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- ➔ Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- ➔ Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- ➔ Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- ➔ La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.




Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Si evidenzia di seguito la sintesi della compagine azionaria della Società a seguito dell'aumento di capitale sociale sottoscritto interamente nel dicembre 2018.




Per maggiori dettagli sull'operazione di aumento di capitale sociale si rimanda alla nota 12 – Capitale sociale e Patrimonio Netto del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018.

La nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	32,00%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,06%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.857.197	58,10%
Totale	42.788.884	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,60%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.857.197		24.857.197	37,08%
Totale	42.788.884	8.081.856	50.870.740	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.


207


Cambiamenti dei principi contabili

F.I.L.A. S.p.A. ha adottato l'IFRS 15 e L'IFRS 9 dal 1° gennaio 2018. Gli altri nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2018 non hanno avuto effetti significativi sul bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. In conformità ai metodi di prima applicazione selezionati. Le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si riportano nel seguito il Prospetto della Situazione Patrimoniale e il Prospetto del Conto Economico complessivo con indicazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 e dell'IFRS 15. Non vi sono stati impatti significativi sul Rendiconto Finanziario di F.I.L.A. al 31 dicembre 2018.

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

	31 dicembre 2018 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2018 Ex-ante Rettifiche
Attività	593.812	250	594.062
Attività Non Correnti	371.769	(80)	371.691
Attività Immateriali	5.970		5.970
Immobili, Impianti e Macchinari	9.328		9.328
Attività Finanziarie Non Correnti	12.577		12.577
Partecipazioni	337.139		337.139
Attività per Imposte Anticipate	6.755	(80)	6.675
Attività Correnti	222.043	330	222.373
Attività Finanziarie Correnti	42.688	200	42.888
Attività per Imposte Correnti	3.068		3.068
Rimanenze	29.072		29.072
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	25.969	130	26.099
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	121.247		121.247
Passività e Patrimonio Netto	593.812	250	594.062
Patrimonio Netto	265.689	250	265.939
Capitale Sociale	46.799		46.799
Riserve	183.389		183.389
Utile (Perdite) Riportate a Nuovo	28.869	576	29.445
Utile (Perdita) dell'Esercizio	6.633	(326)	6.307
Passività Non Correnti	289.574	-	289.574
Passività Finanziarie Non Correnti	284.278		284.278
Strumenti Finanziari	1.569		1.569
Benefici a Dipendenti	1.694		1.694
Fondi per Rischi ed Oneri	567		567
Passività per Imposte Differite	1.466		1.466
Altri Debiti			
Passività Correnti	38.548	-	38.548
Passività Finanziarie Correnti	7.473		7.473
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	555		555
Passività per Imposte Correnti	953		953
Debiti Commerciali e Altri Debiti	29.567		29.567

Prospetto del conto economico

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2018 Ex-ante Rettifiche
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	78.870	3.655	82.525
Altri Ricavi e Proventi	11.437	-	11.437
Totale Ricavi	90.306	3.655	93.962
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(40.278)	-	(40.278)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(27.586)	(3.388)	(30.974)
Altri Costi Diversi	(506)	-	(506)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	948	-	948
Costo del Lavoro	(12.525)	-	(12.525)
Ammortamenti	(2.656)	-	(2.656)
Ripristini (Svalutazioni) di Credito Commerciali e Altri Crediti	434	(497)	(63)
Totale Costi Operativi	(82.168)	(3.885)	(86.054)
Risultato Operativo	8.138	(230)	7.908
Proventi Finanziari	15.489	-	15.489
Oneri Finanziari	(14.870)	(267)	(15.137)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	(200)	200	-
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	(651)	-	(651)
Risultato della Gestione Finanziaria	(232)	(67)	(299)
Utile prima delle Imposte	7.906	(297)	7.609
Imposte sul Reddito	(619)	-	(619)
Imposte Differite ed Anticipate	(654)	(29)	(683)
Totale Imposte	(1.274)	(29)	(1.303)
Risultato del Periodo	6.633	(326)	6.307
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	(2.621)	-	(2.621)
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura	(2.621)	-	(2.621)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	(4.032)	-	(4.032)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(47)	-	(47)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	18	-	18
Costi di Transazione su Aumento di Capitale Sociale	(5.551)	-	(5.551)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	1.549	-	1.549
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti	(6.653)	-	(6.653)
Risultato del Conto Economico Complessivo	(21)	(326)	(347)

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2018 ammontano a 5.970 migliaia di Euro (2.830 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame.

Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA					
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Immobilizzazioni in Corso	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Movimentazione Costo Storico					
31 dicembre 2016	190	3.034	365	2.243	5.832
Incrementi dell'esercizio	-	49	1.642	273	1.964
Incrementi (Investimenti)	-	49	1.642	273	1.964
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre Variazioni Decrementative	-	-	-	-	-
31 dicembre 2017	190	3.083	2.807	2.516	7.796
Incrementi dell'esercizio	10	17	1.352	3.018	4.396
Incrementi (Investimenti)	10	17	3.068	1.302	4.396
Riclassifiche Incrementi	-	-	(1.716)	1.716	-
31 dicembre 2018	200	3.100	3.359	5.534	12.193
Movimentazione Ammortamenti					
31 dicembre 2016	(136)	(2.627)	-	(2.020)	(4.783)
Incrementi dell'esercizio	(11)	(80)	-	(91)	(182)
Ammortamenti Esercizio	(11)	(80)	-	(91)	(182)
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	-
31 dicembre 2017	(147)	(2.707)	-	(2.111)	(4.965)
Incrementi dell'esercizio	(10)	(73)	-	(1.174)	(1.257)
Ammortamenti Esercizio	(10)	(73)	-	(1.174)	(1.257)
31 dicembre 2018	(157)	(2.780)	-	(3.285)	(6.222)
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	407	365	223	1.049
Valore netto al 31 dicembre 2017	43	376	2.007	405	2.830
Valore netto al 31 dicembre 2018	43	320	3.359	2.249	5.970
Variazione 2017-2018	0	(56)	1.352	1.844	3.140

La voce "Brevetti e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammonta a 43 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (43 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La vita utile media residua dei "Brevetti e Diritti d'Utilizzo di Opere di Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 5 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta a 320 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include i costi sostenuti per la

registrazione e per l'acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 3 anni.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" ammonta a 3.359 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.007 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software di proprietà correlati al sistema informativo SAP, ma, non attivate nel corso dell'esercizio 2018, e, i costi consulenziali sostenuti per l'implementazione e sviluppo dell'ERP di Gruppo.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" ammonta a 2.249 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (405 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software correlati al sistema informativo SAP attivate nel corso dell'esercizio 2018 nonché i costi consulenziali e del personale sostenuti per l'implementazione e lo sviluppo dell'ERP di Gruppo. La vita utile media residua delle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie").



Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2018 è pari a 9.328 migliaia di Euro (9.341 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso:

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Movimentazione Costo Storico							
31 dicembre 2016	1.977	9.573	16.460	8.531	1.159	902	38.592
Incrementi dell'esercizio	-	-	1.364	312	76	(891)	861
Incrementi (Investimenti)	-	-	534	240	76	11	861
Capitalizzazione di immobilizzazioni in corso	-	-	830	72	-	(902)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(33)	(22)	-	-	(55)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(33)	(22)	-	-	(55)
31 dicembre 2017	1.977	9.573	17.791	8.821	1.226	11	39.399
Incrementi dell'esercizio	-	-	178	145	38	1.026	1.387
Incrementi (Investimenti)	-	-	151	132	38	1.065	1.387
Capitalizzazione di immobilizzazioni in corso	-	-	27	14	-	(41)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(44)	(3)	-	-	(48)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(44)	(3)	-	-	(48)
31 dicembre 2018	1.977	9.573	17.925	8.963	1.264	1.037	40.739
Movimentazione Fondo							
31 dicembre 2016	-	(6.498)	(13.857)	(8.189)	(875)	-	(28.619)
Incrementi dell'esercizio	-	(369)	(838)	(219)	(77)	-	(1.503)
Ammortamenti dell'esercizio	-	(369)	(438)	(219)	(77)	-	(1.303)
Decrementi dell'esercizio	-	-	33	22	-	-	55
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	33	22	-	-	55
31 dicembre 2017	-	(6.867)	(13.862)	(8.377)	(952)	-	(30.058)
Incrementi dell'esercizio	-	(369)	(726)	(227)	(77)	-	(1.399)
Ammortamenti dell'esercizio	-	(369)	(726)	(227)	(77)	-	(1.399)
Decrementi dell'esercizio	-	-	44	3	-	-	48
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	44	3	-	-	48
31 dicembre 2018	-	(7.236)	(14.544)	(8.601)	(1.029)	-	(31.409)
Valore netto al 31 dicembre 2016	1.977	3.075	3.403	351	275	902	9.983
Valore netto al 31 dicembre 2017	1.977	2.706	3.929	445	274	11	9.341
Valore netto al 31 dicembre 2018	1.977	2.337	3.281	363	235	1.037	9.328
Variazione	-	(369)	(548)	(82)	(39)	1.025	(12)

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2018, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della società relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2018, pari a 2.337 migliaia di Euro (2.706 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) si riferisce agli immobili della società siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia). Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati incrementi per migliorie apportate ai fabbricati.

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 3.381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (3.929 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), ed include principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Al contempo, la voce rileva un incremento dovuto agli investimenti in nuovi impianti e macchinari finalizzati ad ampliare l'attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione (178 migliaia di Euro).

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammonta a 363 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include principalmente i costi relativi all'acquisto di stampi di produzione ed all'aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce "Altri Beni" ammonta a 235 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (274 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" ammonta a 1.037 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 ed include principalmente i costi sostenuti per gli investimenti in nuovi impianti e macchinari non ancora attivi alla data di chiusura del presente bilancio e finalizzati ad ampliare l'attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione nello stabilimento di Rufina.



Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2018 a 55.265 migliaia Euro (48.855 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2018:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE					
<i>valori in migliaia di Euro</i>		Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
31 dicembre 2017		47.441	1.053	361	48.855
	quota non corrente	1.761	1.053	9	2.823
	quota corrente	45.680	-	352	46.032
31 dicembre 2018		54.976	-	288	55.265
	quota non corrente	12.567	-	9	12.576
	quota corrente	42.409	-	278	42.688
Variazione		7.535	(1.053)	(73)	6.410
	quota non corrente	10.806	(1.053)	0	9.753
	quota corrente	(3.270)	-	(73)	(3.343)

La voce "Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente" include:

- Finanziamenti accesi a favore di FILA Stationery O.O.O. (Russia) per 668 migliaia di Euro quale conversione del debito di natura commerciale detenuto verso la Capogruppo;
- Finanziamento acceso a favore di FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica) per 1.005 migliaia di Euro quale conversione del debito di natura commerciale detenuto verso la Capogruppo;
- Finanziamenti accesi a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) per 3.500 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2017 e 2018. La quota include 119 migliaia di Euro a titolo di interessi riclassificati nella voce quota corrente. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 basis points (floor 0);
- Finanziamenti accesi a favore di Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile - ex Licyn Mercantil Industrial Ltda) per 3.430 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2012-2016. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;
- Finanziamenti accesi a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 185 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points;

- ➔ Finanziamenti accesi a favore di Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 3.611 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2018. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- ➔ Finanziamenti accesi a favore di Industria Maimeri (Italia) per 169 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2014. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- ➔ Rilevazione di un fondo svalutazione (IFRS 9) su detti finanziamenti calcolato sulla base della durata media (3 anni) e del rischio paese per 200 migliaia di Euro.

La voce "Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente" include:

- ➔ la quota a breve termine del finanziamento infruttifero concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014 pari a 850 migliaia di Euro;
- ➔ la quota a breve termine, per un totale di 34.724 migliaia di Euro, dei finanziamenti erogati a favore di Canson Sas (Francia – 17.969 migliaia di Euro), di Eurholdham Usa Inc. (U.S.A. – 10.153 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 3.652 migliaia di Euro), di Canson Australia Pty Ltd. (Australia – 1.619 migliaia di Euro) e di Lodi 12 Sas (Francia – 418 migliaia di Euro). Gli importi esposti sono al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2018 per un valore complessivo di 1.000 migliaia di Euro. La quota include 913 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points;
- ➔ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 3.051 migliaia di Euro, erogato a favore della controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile - ex Licyn Mercantil Industrial Ltda). La quota include 286 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 basis points (floor 0);
- ➔ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.242 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica). La quota include 68 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 275 basis points;
- ➔ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 98 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 63 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 275 basis points;




- Finanziamenti accessi a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia) per 750 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points (floor 0);
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 57 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per un totale di 225 migliaia di Euro. La quota include 1 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 407 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). La quota include 7 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 220 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 173 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) nel corso dell'esercizio 2016. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2017 per un valore complessivo di 37 migliaia di Euro. La quota include 43 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 239 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Art Product AG (Svizzera) nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 250 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 248 erogato a favore di Dixon Ticonderoga (USA) per un importo complessivo di 3.801 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2018. La quota include 58 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 630 erogato a favore di Fila Art & Craft (Israele) nel corso del esercizio 2018. La quota include 10 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 270 basis points.

Rileviamo la restituzione parziale dei finanziamenti residui al 31 dicembre 2017 erogati a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia) per 50 migliaia di Euro, Canson Sas (Francia) per 1.000 migliaia di Euro, Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 100 migliaia di Euro, a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 37 migliaia di Euro.

La voce "Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti" pari a 288 migliaia di Euro (361 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) include:

- ➔ i depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (9 migliaia di Euro);
- ➔ Un finanziamento erogato nel corso del 2017 a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. per 276 migliaia di Euro. Si rileva che nel corso dell'esercizio 2018 vi è stato un rinnovo del pregresso finanziamento con revisione delle date di rimborso dello stesso. Il rinnovo è avvenuto per 270 migliaia di Euro anziché 350 migliaia di Euro avendo ricevuto un rimborso parziale di 80 migliaia di Euro. La quota include 8 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso Fisso di 200 basis points.

La voce "Strumenti finanziari derivati" fa riferimento agli *IRS* relativi al finanziamento contratto nel 2016 da F.I.L.A. S.p.A che, conseguentemente alla sua chiusura, si sono estinti. Considerando che il trattamento contabile adottato per la loro rappresentazione era quello previsto per gli strumenti derivati di copertura, *hedge accounting*, la chiusura degli *IRS* aperti per 1.053 migliaia di Euro è stata interamente compensata dalla contestuale eliminazione della riserva di patrimonio netto costituita per accogliere le variazioni di *fair value*.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" in essere al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Nota 3.8 - ATTIVITÀ FINANZIARIE														Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse
	Informazioni Generali						Importi									
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Tasso Finanziario Corrente	Attività Finanziarie Non Correnti						
Capitale	Interesse					Variable	Spread	2018	2016	2017	2022	Oltre 2022				
<i>valori in migliaia di Euro</i>																
Depositi Cauzionali	9	-	9	2004-2012	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	-	9	Nessuna	Nessuna
Prestito a breve pari	270	8	278	2012	EUR	Italia	0%	2,00%	278	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canonico Sae Francia	17.969	158	18.127	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	18.127	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Codi (2 Sae) Francia	418	1	422	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	422	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento EuroMoney USA Inc. (U.S.A.)	21.121	705	22.826	2016	EUR	Irish Open	Euribor 3 mesi	3,75%	10.828	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canonico Australia Pro Ltd. (Australia)	1.019	14	1.033	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.033	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canonico Inc. (U.S.A.)	1.051	32	1.084	2016	EUR	Subi Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	1.084	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Dimer Ramsey Ltd. (Regno Unito)	2.508	119	2.627	2016-2017	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,50%	119	1.000	1.500	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Mikani S.p.A. (Italia)	420	-	420	2014-2014	EUR	Italia	0%	0,00%	420	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Mikani S.p.A. (Italia)	400	7	407	2014	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	2,30%	407	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Mikani S.p.A. (Italia)	221	1	226	2018	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	2,00%	57	56	56,23	16,23	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	316	43	358	2015	EUR	Turchia	Euribor 9 mesi Euribor 3 mesi	2,80% 3,00%	173	183	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Dimer USA	3.801	38	3.839	2018	EUR	USA	Euribor 3 mesi	3,00%	348	473	656	950	1.320	-	Nessuna	Nessuna
Fila Argentina	-	21	21	2018	EUR	Argentina	Libor 3 mesi	3,10%	21	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento Canonico Brazil LP.E. Ltda (Brasile)	1.438	270	1.709	2012	EUR	Brasile	Euribor 3 mesi	2,80%	270	3.450	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canonico Brazil LP.F. Ltda (Brasile)	2.705	16	2.721	2012	EUR	Brasile	Euribor 3 mesi	3,50%	2.721	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento O.I.O. P.F.A. Morocco (Marocco)	1.152	63	1.216	2013-2017	EUR	Marocco	Euribor 3 mesi	2,80% - 3,17%	348	35	70	70	493	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA S.A. (Ph) Ltd (Sud Africa)	2.179	68	2.247	2014-2017	EUR	Sud Africa	Euribor 3 mesi	2,75% - 3,72%	1.342	53	806	106	740	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Ate R Credit (Israele)	620	19	639	2018	EUR	Israele	Euribor 3 mesi	2,10%	639	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Ate R Product AG (Svizzera)	226	-	226	2017	EUR	Svizzera	Euribor 6 mesi	3,50%	226	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Valore complessivo	33.348	1.056	35.405						4.887	5.434	3.398	1.182	2.764			

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018:

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2018		Totale
		Attività e Passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	
Attività Non Correnti				
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	12.577	12.577	12.577
Attività Correnti				
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	42.688	42.688	42.688
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.242	20.242	20.242
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.193	19.193	19.193

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2017		Totale
		Attività e Passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	
Attività Non Correnti				
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.823	1.770	2.823
Attività Correnti				
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	46.032	46.032	46.032
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	19.140	19.140	19.140
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	6.996	6.996	6.996

Nota 4 - Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" ammonta, al 31 dicembre 2018, a complessivi 337.139 migliaia di Euro (284.951 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI				
valori in migliaia di Euro	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
Saldo esercizio precedente	284.921	28	2	284.951
Incrementi dell'esercizio	59.193	-	-	59.193
Decrementi dell'esercizio	(7.005)	-	-	(7.005)
Saldo esercizio corrente	337.109	28	2	337.139
Variazione tra periodi di confronto	52.188	-	-	52.189

L'incremento dell'esercizio, pari a complessivi 59.193 migliaia di Euro, si riferisce a quanto segue:

- All'effetto del piano di stock grant denominato "Piano di Performance Shares 2017-2019" avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo (199 migliaia di Euro);
- Alla costituzione della società FILA Art & Craft (Israele - 0,01 migliaia di Euro) avvenuta in data 7 marzo 2018 e sottoscritta per il 51% del capitale sociale. La società ha per oggetto sociale la commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato Israelita;

- All'aumento della Partecipazione in Dixon Ticonderoga Company in seguito all'operazione di "capital injection" da parte di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della controllata avente lo scopo di garantire liquidità per l'acquisizione della società Pacon Holding Company per un totale di 58.994 migliaia di Euro.

Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi 7.005 migliaia di Euro, è imputabile a quanto segue:

- Alla svalutazione delle partecipazioni detenuta da F.I.L.A. S.p.A. in capo alle controllate F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd Co. (Turchia) per 582 migliaia di Euro, F.I.L.A. SA PTY Ltd (Sudafrica) per 0,6 migliaia di Euro e Canson Brasil Industria Papeis Especiais LTD (Brasile) per 69 migliaia di Euro;
- Riduzione del valore partecipativo in Renoir Topco Limited (Regno Unito) pari a 6.354 migliaia di Euro a seguito del rimborso del capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2018.

Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2018 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE				
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2018
F.I.L.A. IBERIA S.L. (Spagna)	194	9		204
Onyacoloc S.A. (Francia)	2.637	30		2.667
Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.)	30.938	59.110		90.048
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	62			62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	12.454			12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	1.299		(582)	717
FILA Art & Craft (ISRAELE)	-	0	0	0
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	95			95
Industria Mameri S.p.A. (Italia)	946			946
FILA SA PTY Ltd. (Sud Africa)	1		(1)	0
FILA Hellas S.A. (Grecia)	12			12
Canson Australia Pty Ltd (Australia)	-		0	-
Fila Polska Sp. Z o.o (Polonia)	44			44
Doms Industries Pvt Ltd (India)	57.278			57.278
Renoir Topco Limited (Regno Unito)	101.605	19	(6.354)	97.270
St. Cuthberts Holdings Limited (Regno Unito)	6.727			6.727
Canson SAS (Francia)	34.301	11		34.312
Lodi 12 SAS (Francia)	17.133	-		17.133
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	17.078	14		17.093
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	69		(69)	-
Fila Art Products AG (Svizzera)	48			48
Totale	284.921	59.193	(7.005)	337.109

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Di seguito si espone il confronto, al 31 dicembre 2018, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

Società Controllate	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	Utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso complessiva**	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico in bilancio
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Dixon Tykondroge Company (U.S.A.)*	163.324	9.940	100,00%	163.324	90.110
Fila Iberia S.L.	6.747	3.102	96,77%	6.529	204
Omycolor S.A. (Francia)	13.620	2.085	99,90%	13.606	2.667
Johann Proschke Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	11.026	(853)	100,00%	11.026	12.454
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(1.383)	(636)	99,99%	(1.383)	718
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	981	454	51,00%	500	44
Fila Hellas SA (Grecia)	1.703	555	90,00%	852	12
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	258	(634)	51,00%	132	946
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	(1.099)	(461)	90,00%	(990)	0
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	(560)	16	90,00%	(504)	95
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	45.805	2.772	51,00%	23.360	52.277
Rosair Topo Ltd (Regno Unito)	75.687	(3.005)	100,00%	75.687	92.270
St. Cathbert Holding (Inghilterra)	6.347	473	100,00%	6.347	6.795
Carson SAS (Francia)	35.060	687	100,00%	35.060	34.312
Eurholdam USA Inc. (U.S.A.)	(1.576)	279	100,00%	(1.576)	17.093
Lodi 12 SAS (Francia)	440	29	100,00%	440	17.133
Carson Brasil Industria Papel Especiais Ltda (Brasile)	(3.640)	(1.191)	0,19%	(7)	0
FILA Art and Craft Ltd	(25)	(25)	51,00%	(13)	0
FILA Art Products AG (Svizzera)	24	138	52,00%	13	48

I dati esposti sono riferiti alle situazioni contabili al 31 dicembre 2018 approvate

* comprende la quota del 1% di F.I.L.A.CHILE LTDA detenuta da F.I.L.A. S.p.A.

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile derivante dagli esiti dell'*Impairment test* ("*Equity Value*") e comunque con cadenza annuale. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il "*Value in use*". Il Valore d'uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" di ciascuna partecipata sono sviluppati sulla base delle informazioni incluse nel Budget 2019 del Gruppo e nel Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2019.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna società coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di impairment.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test sulle partecipazioni detenute, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2017 per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 dicembre 2018, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
Valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.) ^a	Growth Rate (g rate) ^a	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
FILA SA (Sudafrica)	13,90%	4,6%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	13,88%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	18,18%	7,0%	5 anni	Rata Perpetua
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	13,00%	4,3%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	8,20%	1,4%	5 anni	Rata Perpetua
Renoir Topco Ltd (Regno Unito) ⁽¹⁾	7,11%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) ⁽⁴⁾	7,11%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
FILA Art Products AG (Svizzera)	5,77%	1,7%	5 anni	Rata Perpetua
Eurholdam USA Inc. ⁽²⁾	8,42%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Lodi 12 (Francia) ⁽³⁾	6,32%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Canson Brasil (Brasile)	13,93%	3,8%	5 anni	Rata Perpetua
Johann Proeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania) ⁽⁵⁾	6,06%	2,1%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); F.I.L.A. Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbarch Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Bredshore srl (Repubblica Dominicana); Daler USA Ltd (USA); Daler Design Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Merchau GmbH (Germania); Nerehauer Maljarben GmbH (Germania); Lantmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney (Artus Brushes) Ltd (Regno Unito).

(2) - Eurholdam USA (Inc); Canson Inc (U.S.A.)

(3) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd (Cina); Fila Tising (Cina); Canson Italy (Italia).

(4) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito).

(5) - Johann Proeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); F.I.L.A. Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Abrolut (Indonesia)

^a Finis Bloomberg (source of tax rate - KPMG tax advisory).

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell'esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla "Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.

Considerando la presenza di indicatori che potrebbero far presumere perdite durevoli di valore, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sulle seguenti società controllate:

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia);
- F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica);
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia);
- FILA Stationary O.O.O. (Russia);
- Renoir Topco Ltd (Regno Unito);
- Eurholdam USA Inc. (U.S.A.);
- Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile);
- DOMS Industries Pvt Ltd (India);
- St. Cuthberts Holding (Regno Unito);

- Fila Art Products AG (Svizzera);
- Canson SAS (Francia);
- Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. Kg (Germania);
- Lodi 12 (Francia).

Dalle analisi svolte sono state riscontrate perdite di valore sulle società F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica), FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) per le quali si è provveduto alla svalutazione delle relative partecipazioni, così come evidenziato nella Tabella 4.B.

Per le società che mostrano un Patrimonio Netto negativo, il Gruppo sta pianificando le dovute attività di ricapitalizzazione.

Nota 5 - Attività per Imposte Anticipate

La voce "Attività per Imposte Anticipate" ammonta a 6.755 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (5.431 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2017	5.431
Accantonamento	1.895
Utilizzo	(570)
31 dicembre 2018	6.755
Variazione	1.324

La voce "Attività per Imposte Anticipate" al 31 dicembre 2018 contiene le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare di tali differenze.

Di seguito è esposta la natura delle "Attività per Imposte Anticipate":

NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
valori in migliaia di Euro	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	97	104	(7)	2	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	197	274	(77)	(95)	-	-
Compendio Amministrativi	332	354	(32)	50	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	579	579	-	118	-	-
Rinunce	97	119	(32)	7	-	-
F.I.S.C. Agenti	320	234	(14)	-	-	-
Adeguamenti Cambi	-	127	(127)	74	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	107	272	(165)	136	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Costi a deducibilità differita	51	102	(51)	(223)	-	-
IFBS9	79	-	29	-	50	-
costi per AUCAP 2018	1.549	-	-	-	1.549	-
ACE	3.447	3.266	181	(9)	-	-
Totale attività per imposte anticipate	6.755	5.431	(275)	60	1.599	-

La voce "ACE" include l'iscrizione di imposte anticipate calcolate sull'eccedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi, per un importo complessivo pari a 267 migliaia di Euro, nonché, della porzione utilizzata a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2018 (88 migliaia di Euro).

La voce "Costi a deducibilità differita" attiene alle imposte anticipate calcolate sui costi propedeutici alla quotazione sostenuti dalla società Space S.p.A. nel corso degli esercizi 2013 e 2014 ed assoggettati a deduzione fiscale differita e suddivisa in quinti.

La voce "costi per AUCAP 2018" contiene il valore delle imposte differite calcolate sui costi sostenuti in relazione all'aumento di capitale sociale, assoggettati a deduzione fiscale differita per un ammontare di 1.549 migliaia di Euro.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell'aliquota IRES da 27,5% al 24% a partire dall'esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la Società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all'applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 6 – Attività per Imposte Correnti

La voce “Attività per Imposte Correnti” ammonta a 3.068 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.930 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 attiene principalmente agli acconti di imposta erogati dei mesi di giugno e novembre 2018 (509 migliaia di Euro), controbilanciato dal carico impositivo per IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigenti (370 migliaia di Euro).

Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2018 ammonta a 29.072 migliaia di Euro (28.124 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

Nota 7.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2017	3.825	3.517	20.782	28.124
31 dicembre 2018	4.273	3.225	21.574	29.072
Variazione	449	(292)	791	948

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 dicembre 2018, rispettivamente, a 45 migliaia di Euro (47 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), a 34 migliaia di Euro (90 migliaia al 31 dicembre 2017) e a 266 migliaia di Euro (288 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2016	78	25	295	398
Accantonamento	0	120	0	120
Utilizzo	(31)	(55)	(7)	(92)
31 dicembre 2017	47	90	288	425
Accantonamento	35	15	26	76
Utilizzo	(37)	(71)	(48)	(156)
31 dicembre 2018	45	34	266	345
Variazione	(2)	(56)	(22)	(80)

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 dicembre 2018.

Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

Ammontano complessivamente a 25.969 migliaia di Euro e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 6.829 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata.

Nota 8.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti Commerciali	11.600	12.047	(447)
Crediti Tributari	607	440	167
Altri Crediti	237	438	(202)
Ratei e Risconti Attivi	972	495	477
Verso terze parti	13.415	13.420	(3)
Crediti Commerciali w/Controllate	12.554	5.720	6.833
Verso imprese controllate	12.554	5.720	6.833
Verso imprese collegate	-	-	-
Totale	25.969	19.140	6.829

La voce "Crediti Commerciali v/Controllate" ammonta a 12.554 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (5.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla

Gestione – Rapporti con Parti Correlate” per maggiori dettagli in merito alla composizione dell’importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale ed in particolare, per l’anno in corso, alla rifatturazione effettuata nei confronti di Dixon U.S.A. relativa a tutte le spese inerenti l’acquisizione del Gruppo Pacon sostenute da F.I.L.A. S.p.A.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2018 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

Nota 8.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	11.254	11.566	(312)
Asia	330	474	(144)
Resto del Mondo	16	7	9
Verso terze parti	11.600	12.047	(447)

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti del periodo, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità. Nel fondo svalutazione crediti è stata rilevata, per un totale di 130 migliaia di Euro, la quota relativa all’applicazione ai sensi dell’IFRS 9.

Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondo svalutazione crediti
31 dicembre 2016	2.020
Accantonamento	630
Utilizzo	(137)
31 dicembre 2017	2.513
Accantonamento	192
Utilizzo	(50)
31 dicembre 2018	2.655
Variazione	142

La voce “Crediti Tributari” include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 607 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (440 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed includono il credito d’imposta scaturente dall’istanza di rimborso ai fini

IRES per il rimborso relativo all'IRAP sul costo del lavoro correlato agli esercizi precedenti ed il credito IVA maturato a fronte dell'acconto versato nel dicembre 2018 per 497 migliaia di Euro.

La voce "Altri Crediti" accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali e acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2018 a 237 migliaia di Euro (438 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La voce "Ratei e Risconti Attivi" accoglie costi sostenuti nel 2018 di competenza dell'esercizio successivo. In particolare, si rilevano le seguenti voci: acquisto cataloghi (163 migliaia di Euro), acconto viaggio per premio clienti (122 migliaia di Euro), affitto per il primo trimestre 2019 (59 migliaia di Euro), canoni leasing per auto aziendali (41 migliaia di Euro), premi per assicurazioni (355 migliaia di Euro) e costi per fidejussioni (27 migliaia di Euro).

Il valore contabile degli "Altri Crediti" rappresenta il "fair value" alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

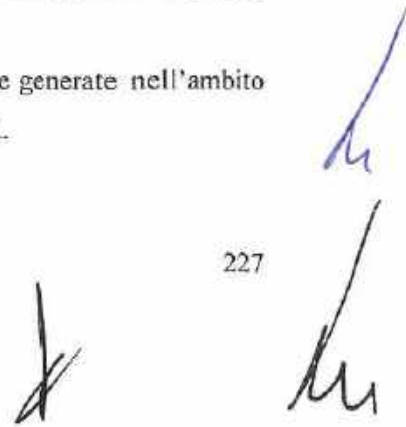
La voce "Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti" al 31 dicembre 2018 ammonta a 121.247 migliaia di Euro (6.996 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017).

Si precisa che l'aumento delle disponibilità liquide in F.I.L.L.A. S.p.A. è dovuto principalmente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto in data 17 dicembre 2018. Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente.

Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI				
valori in migliaia di Euro	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Assegni	Totale
31 dicembre 2017	6.980	7	9	6.996
31 dicembre 2018	121.006	7	233	121.247
Variazione	114.026	0	224	114.251

La voce "Depositi Bancari e Postali" è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.L.A. S.p.A.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi all'Euribor.



Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l'analisi dei flussi di cassa dell'esercizio.

Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta

La "Posizione Finanziaria Netta" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 è la seguente:

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
A Cassa	7	16	(9)
B Altre Disponibilità Liquide	121.240	6.980	114.260
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	121.247	6.996	114.251
E Crediti finanziari correnti	42.688	46.032	(3.344)
F Debiti bancari correnti	(3.639)	(12.537)	8.898
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.750)	(18.000)	14.250
H Altri debiti finanziari correnti	(84)	(8.075)	7.991
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(7.473)	(38.612)	31.139
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	156.462	14.416	142.047
K Debiti bancari non correnti	(284.278)	(171.256)	(113.022)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(1.569)	-	(1.569)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(285.847)	(171.256)	(114.591)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(129.385)	(156.840)	27.455
P Finanziamenti attivi a terze parti	12.567	1.761	10.806
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(116.818)	(155.078)	38.260

Note:

1) L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM5064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo

2) Al 31 dicembre 2018 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2017, si rileva un miglioramento pari a 38.260. Tale variazione è principalmente imputabile, come desumibile dal Rendiconto Finanziario:

- alla generazione di cassa netta relativa alla gestione operativa per 1.745 migliaia di Euro (positivi per 6.941 migliaia di Euro nell'esercizio 2017) grazie al reddito operativo generato ed alla dinamica positiva del "Capitale Circolante Netto";
- ad investimenti netti in attività immateriali e materiali ed immateriali per complessivi 5.760 migliaia di Euro (2.820 migliaia di Euro nell'esercizio 2017);

- all'assorbimento di cassa riveniente da "Attività di Investimento" in Partecipazioni, pari a 53.192 migliaia di Euro, principalmente correlato all'aumento di capitale partecipativo nella controllata americana Dixon Ticonderoga (U.S.A.), finalizzato all'acquisizione del Gruppo Pacon, e in parte compensato dal rimborso del capitale partecipativo della controllata inglese Renoir Topco;
- all'Aumento di Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare complessivo pari a 99.960 migliaia di Euro;
- alla sottoscrizione dei *Warrant* da parte del *management* di Pacon per 1.810 migliaia di Euro;
- all'assorbimento di cassa a fronte della distribuzione di dividendi agli azionisti pari a 3.720 migliaia di Euro;
- alla generazione di cassa per 8.918 migliaia di Euro per dividendi ed interessi ricevuti dalle società controllate;
- al pagamento di oneri finanziari per 10.864 migliaia di Euro.

Rileviamo l'assenza di valori imputabili a parti correlate sia per l'esercizio 2018 sia per l'esercizio 2017.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

A seguito dell'aumento di capitale sociale, approvato in data 11 ottobre 2018 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A., in data 17 dicembre 2018 sono state sottoscritte ed emesse n. 9.336.273 azioni F.I.L.A. – di cui (i) n. 7.820.925 azioni ordinarie F.I.L.A. S.p.A. e (ii) n. 1.515.348 azioni speciali B; inoltre, in data 27 dicembre 2018 sono state sottoscritte ed emesse n. 201.990 azioni ordinarie F.I.L.A. S.p.A.

Pertanto la nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Composizione Capitale Sociale - 31 dicembre 2018	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	42.788.884	84,11%	39.364.365	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	8.081.856	15,89%	7.435.041	Non Quotate

Composizione Capitale Sociale Precedente	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	34.765.969	84,11%	31.341.450	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	6.566.508	15,89%	5.919.694	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2018, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	32,00%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,06%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.857.197	58,10%
Totale	42.788.884	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,60%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.857.197		24.857.197	37,08%
Totale	42.788.884	8.081.856	50.870.740	

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito:

Nota 13.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO						
valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2018	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2016-2018)	
					per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale:	46.799		-	-	-
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	7.434	B	7.434	-	-
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	151.769	A, B, C	136.717	(41.599)	(7.434)
	Riserva IAS 19	(399)		-	-	-
	Altre Riserve	24.987	A, B, C	24.987	-	(3.711)
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	28.868	A, B, C	28.868	-	(3.720)
Totale		289.057		197.605	(41.599)	(14.865)

Riserva Legale

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 7.434 migliaia di Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 dicembre 2018 ammonta a 151.769 migliaia di Euro (65.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione è dovuta alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A. descritta in precedenza e si compone come segue:

- Riserva Sovrapprezzo Azioni per 90.422 migliaia di Euro;
- Oneri accessori all'aumento di capitale sociale capitalizzati a patrimonio netto per 5.551 migliaia di Euro al netto del relativo effetto fiscale per 1.549 migliaia di Euro.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibiltà di una quota della riserva sovrapprezzo azioni correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 399 migliaia di Euro, la variazione del periodo rileva un movimento negativo nell'esercizio pari a 65 migliaia di Euro, nonché, un movimento positivo pari a 18 migliaia di Euro afferente alle imposte differite passive contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altre Riserve

Al 31 dicembre 2018, la riserva è positiva per 24.586 migliaia di Euro in diminuzione di 1.417 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- La riserva "Share Based Premium", relativa al trattamento contabile del piano di stock grant denominato "Piano di Performance Shares 2017-2019" avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo per complessivi 523 migliaia di Euro, in incremento;
- La riserva per Versamenti in conto futuro aumento capitale è stata inoltre destinata a servizio dei Warrant assegnati gratuitamente ad alcuni manager dipendenti della controllata Pacon Holding Company come approvato in data 11 ottobre 2018 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A.; il suo ammontare è pari a 1.810 migliaia di Euro;
- La riserva "Cash Flow Hedge", costituita al fine di accogliere le variazioni di fair value degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., al 31 dicembre 2018 è negativa per 1.569 migliaia di Euro: il decremento dell'esercizio è pari a 2.622 migliaia di Euro a fronte del rilascio della riserva positiva esistente al 31 dicembre 2017 (1.053 migliaia di Euro) per la chiusura dei vecchi contratti derivati e l'iscrizione della variazione del fair value degli IRS correlati al nuovo finanziamento contratto a sostegno dell'operazione Pacon (1.569 migliaia di Euro).
- Alla contabilizzazione dell'effetto cambio sulla riduzione della partecipazione in Renoir Topco Ltd (Regno Unito) per 552 migliaia di Euro in decremento.

In merito alle utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce "Altre Riserve" di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 non affrancate.

Utili/Perdite Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2018 a 28.868 migliaia di Euro (25.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione pari a 3.213 migliaia di Euro è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 Aprile 2018 disciplinante la destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 pari a 6.933 migliaia di Euro ad "Utili Portati a Nuovo" per 3.213 migliaia di Euro al netto del dividendo distribuito per complessivi 3.720 migliaia di Euro.

Dividendi

Nel 2018, F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A. per un importo complessivo pari a 3.720 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2019 circa 11 milioni di Euro dalle società controllate.

Nel corso dell'ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

1. di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" per 331.629,02 Euro, come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile, e di destinare la parte residuale pari a 2.231.292,10 Euro ad "Utili Portati a Nuovo";
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 4.069.659,20 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,08 per ciascuna delle 50.870.740 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 20, 21 e 22 maggio 2019.



233



Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2018 è pari a 291.751 migliaia di Euro (209.868 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2018:

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti Terze Parti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2017	192.656	(3.400)	8.075	-	12.428	109	209.868
quota non corrente	174.656	(3.400)	-	-	-	-	171.256
quota corrente	18.000	-	8.075	-	12.428	109	38.611
31 dicembre 2018	291.504	(3.476)	84	-	3.000	639	291.751
quota non corrente	287.754	(3.476)	-	-	-	-	284.278
quota corrente	3.750	-	84	-	3.000	639	7.473
Variazione	98.848	(76)	(7.991)	-	(9.428)	530	81.883
quota non corrente	113.098	(76)	-	-	-	-	113.022
quota corrente	(14.250)	-	(7.991)	-	(9.428)	530	(31.139)

La principale variazione dell'esercizio riguarda la sottoscrizione di un nuovo finanziamento da parte di F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 giugno 2018. Il finanziamento strutturato in questione è stato contratto dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di "Mandated Lead Arranger" ed UniCredit Bank AG in qualità di "Security Agent" e finalizzato alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon. Si precisa inoltre che parte del finanziamento erogato a F.I.L.A. S.p.A. è stato utilizzato per il rimborso del precedente finanziamento contratto nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni M&A relative all'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lucas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding) e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 con una ulteriore estensione di 30.000 migliaia di Euro. Alla sottoscrizione del nuovo Senior Facility Agreement in data 4 giugno 2018 il finanziamento esistente è stato estinto per un ammontare complessivo pari a 220.276 migliaia di Euro.

L'erogazione del finanziamento è avvenuta per mezzo di tre diverse *Facility* con piano di rimborso definito e importo totale pari a 520.000 migliaia di Euro ed una *Revolving Credit Facility* di importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro.

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente" per complessivi 287.754 migliaia di Euro include quanto segue:


- ⇒ la quota non corrente della *Facility A* di ammontare pari a 71.250 migliaia di Euro (linea in amortising);
- ⇒ la quota non corrente della *Facility B* di ammontare pari a 90.000 migliaia di Euro (linea a bullet);
- ⇒ la quota non corrente della *Facility C* di ammontare pari a 125.000 migliaia di Euro (linea a bullet);
- ⇒ il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.504 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota corrente" per complessivi 3.750 migliaia di Euro include quanto segue:


- ⇒ la quota corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 3.750 migliaia di Euro (linea in amortising).

Rileviamo il rimborso della quota corrente della linea di credito aggiuntiva (di seguito "*Revolving Original Facility*") di ammontare pari a 5.661 migliaia di Euro avvenuto nel mese di luglio 2018.

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari al 2,3 per cento sulla *Facility A*, nonché, uno spread pari a 2,6 per cento sulla *Facility B e C*, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo spread applicato sarà assoggettato a modifiche in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai covenants applicati al finanziamento.



235



In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA			
valori in migliaia di Euro	Tasso di Interesse	Scadenza	31 dicembre 2018
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie			
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,30%	Giugno 2023	71.250
Facility B	Euribor a 3 mesi + spread 2,60%	Giugno 2024	90.000
Facility C	Euribor a 3 mesi + spread 2,60%	Giugno 2023	125.000
Totale passività finanziarie non correnti			286.250
Passività correnti: passività finanziarie bancarie			
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,30%	Dicembre 2019	3.750
Totale passività finanziarie correnti			3.750
Totale passività finanziarie			290.000

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 4 giugno 2023 (“*Termination Date*”) con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 4 dicembre 2019.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
valori in migliaia di Euro	Facility A	Quota capitale
04 dicembre 2019	Facility A	3.750
Totale passività finanziarie correnti		3.750
04 Giugno 2020	Facility A	3.750
04 dicembre 2020	Facility A	5.625
04 Giugno 2021	Facility A	5.625
06 dicembre 2021	Facility A	7.500
06 Giugno 2022	Facility A	7.500
05 dicembre 2022	Facility A	11.250
02 giugno 2023	Facility A	30.000
Totale passività finanziarie non correnti		71.250

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “*strumento coperto*”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di tre *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con determinati istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 10 contratti.

Le "Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori" includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di factoring per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia S.p.A.),

Il saldo al 31 dicembre 2018 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 84 migliaia di Euro (8.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso "Altri Finanziatori" in essere al 31 dicembre 2018 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso	Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse	Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse							
<i>valori in migliaia di Euro</i>							Variable	Spread	
Ifitalia S.p.A.	84	-	84	2018	EUR	Italia	0,75%	-	84 Nessuna
Totale	84	-	84						84

Gli "Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2018 sono pari a 3.639 migliaia di Euro comprensivi di interessi maturati non ancora corrisposti.

Nota 13.E - SCOPERTI BANCARI

Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso	Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse	Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse							
<i>valori in migliaia di Euro</i>							Variable	Spread	
Importi Bancari Vari	3.000	639	3.639	2018	EUR	Italia	0,80%	Indicizzato nel caso "Variable"	3.639 Nessuna
Valore complessivo	3.000	639	3.639						3.639

Si rimanda alla "Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta" e alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria" in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018:

		Attività e Passività 31 dicembre 2018 al PV rilevato a CE complessivo	Passività al costo ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti				
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(284.278)	-	(284.278)
Passività Correnti				
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(7.473)	-	(7.473)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(29.567)	-	(29.567)

		Attività e Passività 31 dicembre 2017 al PV rilevato a CE complessivo	Passività al costo ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti				
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(171.256)	-	(171.256)
Passività Correnti				
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(38.612)	-	(38.612)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(23.865)	-	(23.865)

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

valori in migliaia di Euro	Banche	Altri Finanziamenti	Scoperti Bancari	Derivato Attivo di copertura	Totale
	Nota 13	Nota 13	Nota 13	Nota 3	
31 dicembre 2017	(189.256)	(8.075)	(12.537)	1.053	(208.815)
Flussi di Cassa	(98.772)	7.991	8.898	(2.622)	(84.505)
Altre Variazioni:					
Effetto Cambio di conversione	-	-	-	-	-
Variazioni del Fair Value	-	-	-	-	-
Variazioni Area di consolidamento	-	-	-	-	-
31 dicembre 2018	(288.028)	(84)	(3.639)	(1.569)	(293.320)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2018:

Nota 14.A - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2017	1.779
Erogazione	(712)
Oneri Finanziari	38
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	602
Riserva IAS 19	(33)
31 dicembre 2018	1.694
Variazione	(85)

La "Rivalutazione attuariale" relativa all'esercizio 2018 ammonta a 13 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le tabelle, di seguito esposte, evidenziano l'informativa richiesta dai principi contabili internazionali in merito ai "Benefici a Dipendenti".

PIANI A BENEFICI DEFINITI		
I. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività al Servizio del Piano	1.694	1.779
Totale	1.694	1.779

Non si hanno attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2018 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto rilevato a conto economico negli esercizi 2018 e 2017:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(602)	(612)
Oneri Finanziari	(38)	(22)
Totale Costo Rilevato nel Conto Economico	(640)	(634)

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	1,1%	1,3%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,5%	1,5%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,6%	2,6%

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2018.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativa ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2018:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2019	2020	2021	2022	Oltre 2022
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento di Fine Rapporto	1.694	186	133	113	111	1.151
Totale	1.694					

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta a 1.122 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 con un decremento di 773 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2018:

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI

	Fondi Rischi per Contenziosi fiscali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
31 dicembre 2016	39	572	623	1.234
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	33	578	611
Attualizzazione	-	50	-	50
31 dicembre 2017	39	655	1.201	1.895
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	35	0	35
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	(30)	(178)	(656)	(863)
Attualizzazione	-	55	-	55
31 dicembre 2018	9	567	545	1.122
Variazione	(30)	(88)	(656)	(773)

I relativi accantonamenti al “Fondo Rischi ed Oneri” sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività inerenti accertamenti fiscali in capo a F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare residuale pari a 9 migliaia di Euro inerenti ad un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali e relativo al periodo di imposta 2015 ed in particolare alle imposte dirette ed indirette.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. L'utilizzo del fondo è relativo alla cessazione del rapporto di agenzia di numero tre agenti durante l'anno 2018. La “Rivalutazione attuariale” relativo all'esercizio 2018 ammonta a complessivi 55 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altri Fondi

In tale fondo è stato stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, un importo pari a 545 migliaia di Euro principalmente a fronte della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere quantitativo e qualitativo. Il Fondo attualizzato al 31 dicembre 2017, non è stato sottoposto nel corso dell'esercizio ad attualizzazione in quanto in scadenza entro 12 mesi.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2018:

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2018	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2018	2019	Oltre 2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondi per Contenziosi Fiscali						
Accertamento Periodo imposta 2004	9	-	-	9	-	-
Fondi per Indennità e Simili						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	568	568	1,57%	-	0	568
Altri Fondi						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	545	512	-	540	-	5
Totale	1.122	1.080		549	0	573

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 1.466 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (1.105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2017	1.105
Accantonamento	472
Utilizzo	(93)
Variazione a Patrimonio Netto	(18)
31 dicembre 2018	1.466
Variazione	361

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Passività per imposte differite inerenti a:						
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	1.150	1.245	(93,20)	(93)	-	-
Personale - IAS 19	(2)	16	0,00	-	(18)	(15)
Dividendi	289	289	0,00	4	-	-
Altro	27	(435)	471,60	(255)	-	-
Totale passività per imposte differite	1.466	1.105	379	(344)	(18)	(15)

Al 31 dicembre 2018 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 379 migliaia di Euro e nel Patrimonio Netto per 18 migliaia di Euro (variazione negativa). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli "Utili/Perdite Attuariali" del T.F.R.

Le "Passività per Imposte Differite" degli "Immobili, Impianti e Macchinari" sono afferenti principalmente all'applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS16 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni di leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Rileviamo l'iscrizione di imposte differite sui dividendi attesi da incassare nel corso del triennio 2017-2019 in relazione al piano industriale approvato.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% a partire dall'esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all'applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 17 – Strumenti Finanziari

L'importo esposto nella voce "Strumenti Finanziari" ammonta a 1.569 migliaia di Euro e accoglie il *fair value* degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2018, applicati in sede di "*inception*" dagli istituti bancari, correlati all'eliminazione del *floor* a zero sullo strumento coperto. Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari (gamba fissa e variabile) che determinano l'efficacia della copertura, (si rimanda alla "Nota 17 – Strumenti Finanziari Derivati e alla "Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto"), mentre, gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all'eliminazione del *floor* a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad *amortized cost* e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi fair value, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI											
F.I.L.A. S.p.A.						Intesa Sanpaolo S.p.A.	Banco BPM	Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.	UniCredit S.p.A.		
valori in Euro											
IRS	Data stipula	Finanziamento	% copertura	Gamma fissa	Gamma variabile	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Totale Nozionale	
IRS 1	29/06/2018	T.L.A. F.I.L.A. S.p.A.	100%	0,30%	-0,316%	4.210.000	27.750.000	19.500.000	19.500.000	75.000.000	
IRS 2	29/06/2018	T.L.B. F.I.L.A. S.p.A.	100%	0,54%	-0,316%	-	43.200.000	23.400.000	23.400.000	90.000.000	
IRS 3	29/06/2018	T.L.C. F.I.L.A. S.p.A.	20%	0,40%	-0,216%	-	12.000.000	6.500.000	6.500.000	25.000.000	
						4.250.000	82.950.000	49.400.000	49.400.000	190.000.000	

Le passività finanziarie erano rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto “Metodo del costo ammortizzato”) e degli interessi corrisposti.

Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

La voce “Passività per Imposte Correnti” ammonta a 953 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (1.805 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include il carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell’art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di “*Controlled Foreign Companies*”.

E’ stata condotta un’analisi delle società controllate estere al fine di verificare l’esistenza dei soggetti per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le “*Controlled Foreign Companies*”. Per tali società si è provveduto a calcolare il carico impositivo nazionale, gravante su FILA S.p.A., in relazione ai redditi da esse conseguiti all’estero (128 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" della società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti Commerciali	22.720	16.708	6.012
Debiti Tributari	449	743	(294)
Altri Debiti	2.981	3.429	(448)
Ratei e Risconti Passivi	6	0	6
Verso terze parti	26.156	20.880	5.276
Debiti Commerciali w/Controllate	3.091	2.773	318
Altri Debiti w/Controllate	83	0	83
Ratei e Risconti Passivi	237	212	25
Verso imprese controllate	3.411	2.985	426
Totale	29.567	23.865	5.702

La voce "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" al 31 dicembre 2018 ammonta a 29.567 migliaia di Euro (23.865 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

I "Debiti Commerciali" verso terze parti ammontano a 22.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (16.708 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e presentano una crescita dovuta in gran parte alle fatture di consulenze inerenti l'aumento di capitale sociale non ancora liquidate, oltre alla normale dinamica degli scambi di acquisto merci.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	22.448	14.546	7.902
Nord America	212	40	172
Centro/Sud America	-	188	(188)
Asia	60	1.934	(1.874)
Resto del Mondo	-	-	-
Totale	22.720	16.708	6.012

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 3.091 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.773 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori

sulla Gestione - Rapporti con Parti Correlate” per maggiori dettagli in merito alla composizione dell’importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi pari a 449 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (743 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) include principalmente i debiti tributari diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

La voce “Altri Debiti” ammonta a 2.981 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (3.429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include principalmente:

- i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 618 migliaia di Euro (630 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- i debiti verso il personale per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 1.311 migliaia di Euro (1.228 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- i debiti per retribuzioni variabili a breve termine assegnate all’Amministratore Delegato e Consigliere Delegato pari a 751 migliaia di Euro correlati al raggiungimento dei target fissati nelle delibere consiliari.

Il valore contabile degli “Altri Debiti” e dei “Debiti Tributari” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Nota 20 – Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Il valore dei ricavi delle Vendite e delle Prestazioni al 31 dicembre 2018 si attesta a 78.870 migliaia di Euro (83.905 di Euro al 31 dicembre 2017).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni Lordi	89.714	90.246	(532)
Rettifiche su Vendite	(10.844)	(6.341)	(4.503)
Resi su Vendite	(916)	(913)	(33)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(9.898)	(5.428)	(4.470)
Totale	78.870	83.905	(5.035)

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, pari a 78.870 migliaia di Euro, mostrano un decremento rispetto all’esercizio precedente pari a 5.035 migliaia di Euro.

La variazione è dovuta all’effetto combinato dell’applicazione dell’IFRS 15 che ha determinato una riduzione del fatturato pari a 3.655 migliaia di Euro.

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica è effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	74.609	78.480	(3.871)
Nord America	753	728	25
Centro/Sud America	1.781	2.160	(379)
Resto del Mondo	1.727	2.537	(810)
Totale	78.870	83.905	(5.035)

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per Area Strategica d’Affari:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Fine Art, Hobby & Digital	522	635	(113)
Industrial	15	20	(5)
School & Office	78.334	83.250	(4.916)
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	78.870	83.905	(5.035)

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2018 si attesta a 11.437 migliaia di Euro (3.175 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	22	4	18
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	14	4	10
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	163	77	86
Altri Ricavi e Proventi	11.238	3.090	8.148
Totale	11.437	3.175	8.262

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (11.437 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 252 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 247 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 220 migliaia di Euro), Canson Qingdao Co., Ltd (Cina – 38 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 146 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 82 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 123 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 150 migliaia di Euro), di Omyacolor S.A. (Francia - 75 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 48 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 50 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 22 migliaia di Euro) e di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 57 migliaia di Euro) Pacon Corporation (U.S.A. – 130 migliaia di Euro);
- addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 167 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 82 migliaia di Euro), Omyacolor S.A. (Francia - 60 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 41 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 11 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 17 migliaia di Euro);
- addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla Canson Inc. (U.S.A. - 250 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 48 migliaia di Euro), Canson

- Qingdao Ltd (Cina – 172 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 446 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 115 migliaia di Euro), di Industria Mairmeri S.p.A. (Italia – 247 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 54 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 804 migliaia di Euro) e Omyacolor S.A. (Francia – 15 migliaia di Euro);
- ➔ addebiti di costi connessi all'acquisizione di Pacon Corporation alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 6.272 migliaia di Euro);
 - ➔ addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 27 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 33 migliaia di Euro) e Canson Brasil L.P.E. LTDA (Brasile – 5 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 13 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(35.644)	(34.818)	(825)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.735)	(1.602)	(133)
Imballi	(324)	(269)	(56)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merc	(2.575)	(2.500)	(75)
Totale	(40.278)	(39.188)	(1.090)

La voce "Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci" include gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future.

Nella voce "Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi.

Handwritten signatures in blue ink are present at the bottom right of the page. The page number 249 is printed in the bottom right corner.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Merci" al 31 dicembre 2018 è positiva per 948 migliaia di Euro (variazione negativa per 1.329 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), ed è dovuta a:

- variazione positiva di "Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci" pari a 448 migliaia di Euro;
- variazione negativa di "Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati" pari a 291 migliaia di Euro;
- variazione positiva di "Prodotti Finiti" pari a 791 migliaia di Euro.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce "Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi" ammonta, nel 2018, a 27.586 migliaia di Euro (23.042 migliaia di Euro nel 2017). Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(468)	(3.950)	3.482
Trasporti	(3.855)	(3.936)	81
Manutenzioni	(1.488)	(364)	(1.124)
Utenze	(1.089)	(1.016)	(73)
Consulenze	(11.391)	(3.052)	(8.339)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(1.890)	(3.478)	1.588
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(1.735)	(1.228)	(507)
Pulizie	(58)	(83)	25
Commissioni Bancarie	(390)	(369)	(21)
Agenti	(1.959)	(2.148)	189
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(680)	(649)	(31)
Incentivi di Vendita	(779)	(823)	44
Assicurazioni	(627)	(552)	(75)
Altri Costi per Servizi	(131)	(249)	118
Canoni di Noleggio	(436)	(433)	(3)
Canoni di Locazione	(272)	(252)	(20)
Leasing Operativo	(83)	(84)	1
Royalties e Brevetti	(255)	(376)	121
Totale	(27.586)	(23.042)	(4.544)

L'incremento rilevato nella voce "Costi per Servizi e Godimento di Beni di Terzi" attiene principalmente alla voce "Consulenze" (8.339 migliaia di Euro). Tali costi straordinari sono dovuti all'attività prestata da consulenti nell'ambito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Pacon. Va

rilevato come già evidenziato nella voce *Altri Ricavi e Proventi* (Nota 21) che tali costi sono stati addebitati per quota parte alla controllata Dixon Ticonderoga (U.S.A.).

La voce "Leasing operativo" pari a 83 migliaia di Euro è afferente ai contratti di leasing operativi stipulati da F.I.L.A. S.p.A. con oggetto auto ad uso aziendale. I canoni di leasing operativi da corrispondere nel prossimo esercizio sono pari a 84 migliaia di Euro e 252 migliaia di Euro invece nei prossimi cinque esercizi.

La voce "Manutenzioni" include i contratti sottoscritti alla fine dell'esercizio precedente ed in corso nell'attuale, per quanto attiene alle manutenzioni software legate al progetto SAP per circa 1.200 migliaia di Euro. Va evidenziato che gli ammontari in oggetto sono sottoposti a rifatturazione verso le società del Gruppo sulla base del numero di utenti che usufruiscono del servizio manutentivo.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce "Altri Costi Diversi" ammonta nel 2018 a 506 migliaia di Euro (740 migliaia di Euro nel 2017).

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(6)	(225)	219
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(216)	(282)	66
Altri Oneri Diversi di Gestione	(284)	(233)	(51)
Totale	(506)	(740)	234

La voce "Altri Oneri Diversi di Gestione" include diversi costi residuali tra i quali in particolare l'imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25.A - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Salari e Stipendi	(8.523)	(8.596)	73
Oneri Sociali	(2.836)	(2.739)	(97)
Oneri per Benefici a Dipendenti	(602)	(612)	10
Altri Costi del Personale	(564)	(1.977)	1.413
Totale	(12.525)	(13.925)	1.400

Nella voce “Altri Costi del Personale” sono registrati i costi correlati al piano di *stock grant* denominato “*Piano di Performance Shares 2017-2019*” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo. La variazione di tale voce rispetto al 31 dicembre 2017 è legata al fatto che l’anno precedente tale voce includeva anche i costi correlati al bonus straordinario una tantum avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A.

Al 31 dicembre 2018 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

Nota 25.B - PERSONALE				
	Manager	Impiegati	Operai	Numero Complessivo
Totale al 31 dicembre 2017	11	86	117	214
Incrementi	1	8	10	19
Decrementi	-	(7)	(12)	(19)
Totale al 31 dicembre 2018	12	87	115	214
Numero medio al 31 dicembre 2018	11	87	116	214

Il turn-over 2018 è correlato ad un processo di fisiologico ricambio della forza lavoro che ha coinvolto principalmente la categoria degli operai.

Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2018 e 2017:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.399)	(1.503)	104
Ammortamenti Attività Immateriali	(1.257)	(182)	(1.075)
Totale	(2.656)	(1.685)	(971)

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.

Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il totale della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 dicembre 2018 rileva un Ripristino di 434 migliaia di Euro, contro una svalutazione di 644 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2017.

Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	434	(644)	1.078
Totale	434	(644)	1.078

La riduzione della Voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” è principalmente imputabile all'effetto positivo al 31 dicembre 2018 derivante dall'applicazione dell'IFRS 9 per un ammontare positivo pari a 497 migliaia di Euro.

Nota 29 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Proventi da Partecipazione	7.384	10.272	(2.888)
<i>Dividendi</i>	<i>7.384</i>	<i>10.272</i>	<i>(2.888)</i>
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	1.651	1.490	161
Interessi Attivi verso Banche	17	23	(6)
Altri Proventi Finanziari	4.671	9	4.663
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	156	-	156
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.610	256	1.354
Totale	15.489	12.050	3.439

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 2.843 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 2.089 migliaia di Euro), dalla società controllata Lyra KG (Germania – 896 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 1.258 migliaia di Euro) e dalla società controllata DOMS Industries Pvt Ltd (India – 298 migliaia di Euro).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include gli interessi di natura finanziaria addebitati principalmente alle controllate del Gruppo Canson (1.091 migliaia di Euro), alla controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 112 migliaia di Euro), alla controllata FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica – 63 migliaia di Euro), alla controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 116 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 39 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.

La voce “Altri proventi finanziari” include il riaddebito di *fees* sul nuovo finanziamento erogato nel mese di giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 3.801 migliaia di Euro e il provento generato in capo a F.I.L.A. S.p.A. per la quota non opzionata dei Warrant sull'aumento del capitale sociale per 610 migliaia di Euro.

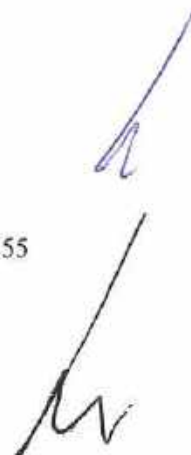
Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

Nota 29.A - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2018:

Nota 29.A - OPERAZIONI IN VALUTA			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	14	4	10
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	163	77	86
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(6)	(225)	219
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(216)	(282)	66
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(46)	(426)	380
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.610	256	1.354
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(135)	(1.247)	1.112
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	1.475	(991)	2.466
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	1.429	(1.417)	2.846

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2018, risente dell'andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario. Da evidenziare nella voce "Differenze positive realizzate su operazioni Finanziarie" il beneficio ottenuto con un'operazione di *Hedging* su tassi di cambio (EUR-USD) avvenuta durante l'operazione di finanziamento del giugno 2018 per un ammontare di 1.443 migliaia di Euro.

Nota 30 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 30 - ONERI FINANZIARI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Corrente	(28)	(88)	60
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(6.503)	(4.451)	(2.052)
Altri Oneri Finanziari	(8.204)	(1.902)	(6.302)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(135)	(1.247)	1.112
Totale	(14.870)	(7.688)	(7.182)

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 8.204 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (1.902 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include principalmente quanto segue:

- gli oneri di competenza dell'esercizio 2018 relativi all'*amortized cost* sul nuovo finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. ammonta a 1.272 migliaia di Euro. Inoltre si evidenzia che in occasione dell'emissione del nuovo SFA è stato il rilascio del residuo *amortized cost* relativo al precedente finanziamento per 2.250 migliaia di Euro (per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”);
- le commissioni di carattere finanziario (394 migliaia di Euro) applicate dagli istituti di credito eroganti il finanziamento contratto nell'esercizio 2018 a fronte delle operazioni di acquisizioni.

La voce “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (5.022 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse nel corso dell'esercizio 2017 e 2018. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell'accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (1.481 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

Nota 31 - Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie

Il totale della voce "Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie" al 31 dicembre 2018 si attesta a 200 migliaia di Euro.

Nota 31 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	200	0	200
Totale	200	0	200


La voce "Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie" è principalmente imputabile all'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 9 per un ammontare pari a 200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.

Nota 32 – Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo

La voce "Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo" accoglie la svalutazione delle partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in capo alle controllate FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica) per un ammontare pari a 0,6 migliaia di Euro, Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile) per un ammontare pari a 69 migliaia di Euro e FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 582 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2018.

Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2018, a 1.274 migliaia di Euro (608 migliaia di Euro nel 2017) e si compongono di imposte correnti per 619 migliaia di Euro (1.011 migliaia di Euro nel 2017) ed imposte differite attive e passive per un ammontare positivo pari a 654 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 403 migliaia di Euro nel 2017).





Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Imposte Correnti	(619)	(1.011)	392
Totale	(619)	(1.011)	392

Le imposte correnti registrate al 31 dicembre 2018 si riferiscono all'IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigente (371 migliaia di Euro), nonché, al carico impositivo rilevato della rappresentanza fiscale della Controllata Lyra KG ed al carico impositivo in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Companies" per 28 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda l'IRES la stessa risulta totalmente compensata dal credito d'imposta per l'ACE.

In aggiunta, la voce "Imposte Correnti" include i crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero (principalmente dividendi) per un ammontare pari a 221 migliaia di Euro in ottemperanza all'art. 165 del TUIR a seguito assenza di carico impositivo ai fini IRES.

Nota 33.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Imposte Anticipate	(379)	343	(722)
Imposte Differite	(275)	60	(335)
Totale	(654)	403	(1.057)

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto:

Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	7.906	21.791	-
Riprese Fiscali	(7.409)	(12.286)	-
Imponibile Fiscale	497	9.505	-
Totale imposte correnti	-	(371)	(371)
Credito d'imposta IRES su redditi prodotti all'estero	(221)	-	(221)
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	0	-	0
Controlled Foreign Company	(128)	-	(128)
Altre variazioni (sopravvenienza attiva)	100	-	100
Totale imposte correnti	(249)	(371)	(620)
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(379)	-	(379)
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(275)	-	(275)
Totale imposte anticipate e differite	(654)	0	(654)
Totale imposte di competenza da conto economico	(903)	(371)	(1.274)

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

Nota 33.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGistrate A CONTO ECONOMICO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Imposte Correnti	(619)	(1.011)
Imposte correnti	(619)	(1.011)
Imposte Differite	(654)	403
Imposte differite	(654)	403
Totale	(1.274)	(608)

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla "Nota 16 - "Passività per Imposte Differite".





Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 11 gennaio 2019 è stato effettuato un rimborso parziale di 100 milioni di Euro di una delle differenti linee di finanziamento a medio lungo termine concesso per l'acquisizione del Gruppo Pacon (linea di 125 milioni di Euro con rimborso bullet a 5 anni).

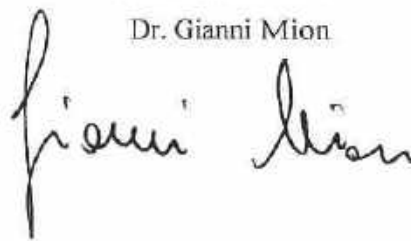
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2018 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Gianni Mion



Considerazioni conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Laps ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.
Via XXV Aprile, 5
20016 Pero (Milano)

20 marzo 2019

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Bilancio d'esercizio (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - o è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - o corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - o è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Laps ed Affini Società per Azioni

Sede Legale: Amministrativa e Contabile

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)

Cod. Fisc. / P.IVA: 08191050963

P.I. internazionale CEE IT 08191050963

Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538516

E-Mail: info@fila.it - Web: www.fila.it

Capitale Sociale

Euro 37.170.830,00 int. versato

C.C.I.A.A. Milano n. Reg. 2022599

Sottosegno di Ruina (Frosin)

Via Mevio

50048 Lora, Scopoli - Frosin

tel. +39 065 83501 fax +39 065 8350140

C.C.I.A.A. Frosin n. 1201

Informative L. 196/2003 su sito internet: www.fila.it

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DI F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A
AI SENSI DELL'ART.153, D. LGS. 58/1998**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale di F.I.L.A -Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (di seguito anche "FILA S.p.A." o "la Società"), ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018, sui risultati dell'esercizio, sull'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, oltrechè a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha assolto i doveri di vigilanza prescritti dall'art. 149 del TUF e ha, altresì, svolto i compiti previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ha, inoltre, svolto l'attività di vigilanza osservando i principi e le comunicazioni emanate dalla Consob inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale.

La presente Relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni ed alla norma Q.7.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del D. Lgs. 58/1998 e del D. Lgs. 39/2010, è svolto dalla società KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG" o "la Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 20 febbraio 2015 per la durata di nove esercizi (dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023 compreso).



1. Organo Amministrativo – Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione (con la sola eccezione del consigliere Alessandro Potestà di cui si dirà nel seguito) è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 per tre esercizi e segnatamente fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018 ha provveduto a nominare per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Codice civile, col parere favorevole del Collegio Sindacale, il dottor Alessandro Potestà quale nuovo consigliere della Società fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, in sostituzione del dimissionario dottor Sergio Ravagli.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018, nella prima riunione successiva alla nomina, ha valutato positivamente l'indipendenza dei consiglieri Francesca Prandetraller, Paola Bonini, Gerolamo Caccia Dominioni e Sergio Ravagli e, in data 19 novembre 2018, l'indipendenza del consigliere Alessandro Potestà con riferimento all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito "Codice di Autodisciplina"). Successivamente il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018, ad esito di una nuova valutazione, ha deliberato di considerare confermata l'indipendenza del consigliere Paola Bonini ed accertata l'indipendenza in capo al consigliere Filippo Zabban essendo venute meno, per quest'ultimo, le circostanze che avevano condotto a ritenerlo non indipendente all'atto della sua nomina. Da ultimo il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019 ha nuovamente verificato e confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei suddetti amministratori ancora in carica.

In tutte le occasioni sopra indicate il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ai sensi del criterio applicativo 3.0.5. del Codice di Autodisciplina.

In occasione della riunione del 27 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di: i) istituire al proprio interno il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Controllo e Rischi, decidendo di affidare a quest'ultimo anche le competenze in materia di operazioni con parti correlate e rinominandolo quindi "Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate" e ii) nominare il consigliere Gerolamo Caccia Dominioni quale *lead independent director* attribuendogli le funzioni di cui al criterio applicativo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina. Nella successiva riunione del 13 dicembre 2018 il Consiglio ha deliberato di integrare il Comitato Remunerazione nominando il dottor Filippo Zabban quale quarto membro del Comitato stesso.

Il Collegio ha preso atto degli esiti sostanzialmente positivi del processo di valutazione effettuato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2019 in merito a dimensione, composizione dell'organo consiliare e al suo funzionamento nonché alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento dei comitati consiliari, condividendo taluni aspetti di miglioramento evidenziati ad esito di tale valutazione.

2. Collegio Sindacale - Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 per tre esercizi e segnatamente sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Il Collegio, all'atto della sua nomina e successivamente in data 19 febbraio 2019, ha verificato l'assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità in capo ai suoi componenti, ai sensi dell'art. 148 TUF e della norma Q.1.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre che la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi del criterio applicativo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina.

In tali occasioni il Collegio ha inoltre valutato di essere, nel suo complesso, adeguato a ricoprire l'incarico affidatogli avuto riguardo alla sua composizione ed alle caratteristiche formative e professionali, all'esperienza, al genere ed all'età dei suoi componenti ed ha comunicato gli esiti dell'autovalutazione al Consiglio di Amministrazione per tutti i necessari adempimenti.

I componenti del Collegio Sindacale hanno attestato di aver rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti e di poter disporre del tempo e delle risorse adeguate da dedicare all'incarico.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale si è riunito n. 19 volte (di cui n. 10 volte nell'attuale composizione) nel corso del 2018 (e si è già riunito altre n. 6 volte nel 2019), con la presenza di tutti i suoi componenti oltre che, informalmente, in varie altre occasioni per opportuno confronto, per esaminare documenti, per definire l'ordine dei propri lavori, e per la predisposizione di verbali e comunicazioni. Inoltre, il Collegio ha partecipato, sempre con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione (riunitisi rispettivamente n. 12 e n. 6 volte nel corso del 2018) come evidenziato più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

3. Adesione della Società al Codice di Autodisciplina

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.

Il Collegio ha monitorato la corretta applicazione da parte della Società delle regole di governo societario espresse nel Codice di Autodisciplina ed ha operato, per quanto di sua competenza, nel rispetto dello stesso.

4. Attività di vigilanza e controllo

Nell'ambito sopra delineato, con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale dichiara di avere:

- partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 ottobre 2018, che ha deliberato l'aumento di capitale sociale, e alle 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione e l'esame di documenti rilevanti e Verbali dei precedenti organi societari, colloqui con i responsabili delle varie funzioni aziendali e periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato, come già precisato, sempre con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione;
- incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, ottenuto dagli amministratori con periodicità almeno trimestrale adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, esaminando per quanto necessario i risultati del lavoro svolto ed acquisendo le Relazioni di revisione predisposte ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014;
- scambiato informazioni sui sistemi di amministrazione e controllo e sul generale andamento della gestione con il Collegio Sindacale della società controllata italiana ai sensi dell'art. 151 comma 1 e 2 del TUF ed ha richiesto al Consigliere Delegato, alla funzione Internal audit ed alla Società di Revisione informazioni in merito alle vicende più significative che hanno interessato le principali partecipate estere del Gruppo FILA (di seguito anche "Gruppo");
- esaminato (come si dirà nel seguito più precisamente) i contenuti della Relazione aggiuntiva al Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile predisposta ai sensi ex art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF ed ex art. 84-quater del Regolamento Emittenti, senza particolari osservazioni da segnalare;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento, partecipando, con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, a tutte le riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate chiamato a prendere in esame tali operazioni;
- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;

- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* posto in essere dalle competenti funzioni aziendali ed approvato dal Consiglio di Amministrazione al fine di verificare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2018 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- preso atto che la Società ha continuato a pubblicare su base volontaria le Relazioni Trimestrali entro le scadenze previste dalla previgente disciplina;
- svolto, come già indicato, nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del D. Lgs. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. D. Lgs. 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. 254/2016, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed accertando il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto;
- partecipato, nell'ambito dell'attività consiliare, a sessioni formative cd informative rivolte ad Amministratori e Sindaci ed effettuato una visita allo stabilimento di produzione in Rufina (Firenze) con l'obiettivo di acquisire una adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, dei principali prodotti e mercati e delle normative di riferimento;
- partecipato, in particolare alle riunioni di *induction* ed approfondimento specificatamente dedicate all'acquisizione di Pacon Holding Company (Gruppo Pacon) ed all'aumento di capitale sociale con i consulenti finanziari, con i legali e con le società di consulenza che, a vario titolo, hanno assistito la Società in tali operazioni;
- vigilato sulle attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personale (GDPR).

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui

desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Inoltre, il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni rese ad esso disponibili, può ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

A questo riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che il Collegio Sindacale, nel rispetto del proprio ruolo, ha dedicato particolare attenzione all'acquisto del Gruppo Pacon acquisendo dal Management di FILA S.p.A. e dai suoi consulenti ampia informativa e adeguata documentazione relativamente alle motivazioni strategiche, prezzo e finanziamento dell'operazione, e sostenibilità sia dal punto di vista economico-finanziario che gestionale, di cui sono aspetti rilevanti a) la decisione di lanciare un aumento di capitale sociale, poi perfezionatosi, così come b) l'accordo raggiunto con alcuni dirigenti di tale Gruppo, ritenuti particolarmente competenti e qualificati, volto a garantire ed incentivare la loro permanenza ed il loro impegno a medio termine.

Con riferimento alla suddetta acquisizione ed alle altre realizzate nel recente passato (Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, gruppo Canson - Francia in data 5 ottobre 2016 e St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016), il Collegio Sindacale nell'ambito delle attività di vigilanza di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ha costantemente monitorato il processo di integrazione dei gruppi e delle società acquisite, dal punto di vista logistico-organizzativo e per quanto concerne il flusso delle informazioni aziendali di natura operativa ed economico-finanziaria, e, sulla base delle informazioni fornite dalla Società, non ritiene di dover segnalare nulla di particolare in merito.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato con particolare attenzione sull'evoluzione del concreto funzionamento degli organi di *corporate governance* e, al riguardo, evidenzia come la Società, nell'esercizio 2018, abbia registrato progressi nella modalità di funzionamento dei propri organi di governo societario, nella auspicata direzione delle migliori prassi delle società quotate.

5. Vigilanza su operazioni atipiche o inusuali e in materia di operazioni con parti correlate

Durante l'esercizio 2018, il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate.

7

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a vertical line and a flourish.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, alla data di redazione della presente Relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate e partecipate, così come dalla Società di Revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto che le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attivate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2018, i soggetti coinvolti e i relativi effetti economici sono indicati nel "Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006", nel "Prospetto del conto economico complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006" e, più dettagliatamente, nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" del Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, a cui si fa rinvio. In particolare in tale paragrafo è specificato che le operazioni compiute dal Gruppo FILA con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato.

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informazione fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati così acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale. Le Operazioni con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate dalla Consob, sono regolate da una procedura interna (la "Procedura"), adottata dal Consiglio di Amministrazione di Spacc S.p.A. (oggi F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapta ed Affini S.p.A.) del 15 ottobre 2013 e successivamente modificata dal Consiglio di Amministrazione di FILA S.p.A. in data 21 marzo 2017, 10 maggio 2017 e, da ultimo, in data 15 maggio 2018.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la Procedura, accertandone la conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e interpretato con delibera n. 78683 del 24 settembre 2010.

6. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale discutendo ed esaminando in specifici incontri con KPMG S.p.A. aspetti riguardanti:

- la pianificazione delle attività, l'approccio metodologico, la supervisione ed il coordinamento del lavoro svolto dai revisori delle controllate estere;
- le aree particolarmente significative dal punto di vista del rischio di revisione;
- l'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo interno;

- le verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità;
- le risultanze emerse ad esito del lavoro svolto.

La Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per servizi di revisione resi a FILA S.p.A. ed alle altre società del Gruppo, che ricomprendono i servizi relativi all'incarico di revisione legale oltre a quelli per la revisione contabile limitata del rendiconto semestrale al 30 giugno 2018 e del rendiconto intermedio al 30 settembre 2018.

A tal proposito si segnala che per l'incarico di revisione legale la Società ha riconosciuto a KPMG, per il 2018 e per i successivi esercizi fino alla scadenza dell'incarico in corso, una integrazione dei corrispettivi di Euro 133 mila (di cui Euro 40 mila riferibili alla Copogruppo ed Euro 93 mila alle controllate in Nord America) su base annua rispetto a quelli di competenza del 2017 in ragione del maggior impegno riferibile all'acquisizione del Gruppo Pacon. I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 relativi ai servizi forniti a F.I.L.A. S.p.A. ed al Gruppo dalla Società di Revisione e dalle entità che appartengono alla sua rete (*network*), compresi quelli per servizi diversi dalla revisione (c.d. "non audit services" o "NAS"), sono riepilogati nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob" del Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

In particolare nel corso dell'esercizio 2018 FILA S.p.A. e alcune sue controllate hanno conferito alla Società di Revisione e a soggetti appartenenti al suo *network* incarichi per servizi diversi dalla revisione per i quali è stato richiesto ai sensi dell'art.5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 537/2014 la preventiva approvazione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile. In tutti questi casi il Collegio Sindacale, nel suo ruolo appunto di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha preso in esame ai sensi degli artt. 4, 5, e 6 del suddetto Regolamento e tenuto anche conto dei documenti di ricerca ed interpretativi in materia le richieste pervenute ed ha adottato le proprie decisioni dopo aver valutato: i) oggetto, modalità di svolgimento dell'incarico e corrispettivi, ii) i documenti ed i principi tecnico professionali rilevanti e iii) le attestazioni della società di revisione circa l'assenza di rischi per la sua indipendenza.

Nello svolgere le proprie istruttorie, il Collegio Sindacale ha tenuto in considerazione la *ratio* complessiva delle norme citate, in ottica prudenziale e a garanzia dell'indipendenza del revisore.

I corrispettivi dei predetti incarichi, secondo quanto confermato dalla Società di Revisione, per l'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad Euro 865 mila, a livello consolidato, di cui Euro 577 mila relativi a servizi prestati da KPMG S.p.A. (di cui Euro